

da tuttoscuola.com 7/12/2009

Crescono le laureate italiane in matematica, scienze e tecnologia

Il rapporto 2009 della Commissione europea sugli obiettivi di Lisbona per l'istruzione e la formazione, dopo aver rilevato che gli obiettivi fissati per il 2010 non sono stati conseguiti nella maggiore parte dei Paesi dell'Unione, ha provveduto a ridefinirli per il 2020.

Nel nuovo scenario ha, altresì, provveduto ad aggiungere alcune integrazioni e nuovi obiettivi, tra cui quelli relativi alle scarse competenze dei quindicenni.

Oltre a rilevare l'incremento, rispetto al 2000, dei laureati in matematica, scienze e tecnologia, ha rilevato anche la percentuale di donne laureate in queste discipline.

L'Italia, rispetto ad altri obiettivi nei quali è messa piuttosto male (esempio, scarse competenze linguistiche, matematiche e scientifiche dei quindicenni), sia per l'incremento dei laureati che per la percentuale di donne laureate in matematica, scienze e tecnologia si trova tra i primi posti in Europea.

L'incremento dei laureati in queste discipline, rispetto alla media degli altri Paesi europei attestata al 33,6%, raggiunge in Italia il 112,5% (nel precedente rapporto, sempre rispetto al 2000, l'incremento era stato del 70,6%).

Soltanto Portogallo e Polonia hanno avuto un incremento di laureati maggiore di quello italiano.

Per quanto riguarda la percentuale di donne laureate nei Paesi europei la media è quasi del 32%.

Le donne laureate in Italia sono di più, il 37%, precedute, quanto a percentuale da Grecia, Romania, Bulgaria e Polonia.